IL GAZZETTINO BELLUNO

Quotidiano

Data 04-07-2013
Pagina 5
Foglio 1

SCIOPERO TNT

Ancora braccia conserte ma la situazione è "congelata"

La seconda giornata di sciopero non ha portato risultati. E adesso, alla Tnt di Belluno, sono pronti a coinvolgere il Prefetto e la Provincia. Non si spegne la preoccupazione intorno alla sede bellunese del colosso delle spedizioni. La procedura di licenziamento avviata dall'azienda sta andando avanti: i 6 dipendenti bellunesi rischiano tutti il loro posto di lavoro, al pari degli autisti dei furgoni. La filiale di Belluno salterebbe del tutto. Martedì i lavoratori hanno incrociato le braccia per protestare contro la situazione calata dall'alto. Ma al momento non si è ancora mosso nulla. «Non ci sono sviluppi - spiega Alessandra Fontana, della Filt Cgil -. I lavoratori sono molto preoccupati e arrabbiati: lavorano in Tnt da anni, si può dire che la filiale di Belluno l'abbiano costruita loro. E sono pronti a ogni forma di protesta per difendere il loro lavoro e un servizio che è utile a tutto il territorio. Se si sblocca il negoziato, porteremo anche le istanze di Belluno, magari coinvolgendo Prefetto e Provincia».